

STATUTO

“ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE VAREDO”

Articolo 1 : COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – INDIRIZZO

Ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale Varedo o "A.P.S. VAREDO", in conformità a quanto previsto dal D.L. n° 460 del 4/12/97, dalla Legge Nazionale n° 383 del 7/12/2000, ed eventuali successive modifiche o integrazioni.

L'Associazione ha sede nel Comune di Varedo.

Articolo 2 : FINALITA' – SCOPI - DURATA

- 2.1. L'Associazione è apartitica e apolitica; non ha finalità di lucro.
- 2.2. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, culturale, ricreativa e civile nel campo dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della beneficenza a favore degli anziani e delle persone in situazioni di svantaggio fisico, economico, sociale e familiare.
- 2.3. L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 3 : ATTIVITA' PRINCIPALI

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione si propone di:

- 3.1. Promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale-ricreativa, ludico-sportiva, sociale e assistenziale per dare agli anziani momenti d'impegno sociale e civile nel contesto della cittadinanza attiva, anche attraverso incontri, per reciproci scambi d'idee e conoscenze in collegamento con le giovani generazioni e le scuole d'ogni ordine e grado.
- 3.2. Incentivare l'organizzazione d'iniziativa per sostenere associati e non in condizioni d'indigenza e per raccogliere fondi ai fini di solidarietà, beneficenza o d'autofinanziamento.
- 3.3. Svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono essenziali per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si ripropone, predisponendo e gestendo strutture con spazi e ambienti idonei allo svolgimento d'attività e servizi compatibili con gli scopi sociali, quali la somministrazione d'alimenti e bevande, l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, come previsto nel citato decreto legislativo e nella citata legge nazionale 383/2000.
- 3.4. Aderire all'Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti.

Articolo 4 : SOCI

- 4.1. L'Associazione è composta da:
soci dell'Associazione,

- soci onorari.
- 4.2. L'Associazione garantisce il rispetto del principio della pari opportunità e dei diritti fondamentali della persona.
 - 4.3. All'Associazione possono aderire, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, in qualità di soci tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione, sono mossi da spirito di solidarietà e accettano il presente Statuto.
 - 4.4. Il Consiglio Direttivo accoglie le richieste di tesseramento avanzate da coloro che godono di qualsiasi forma di pensione.
 - 4.5. Il Consiglio Direttivo, in presenza di richieste di tesseramento avanzate da candidati disponibili ad azioni di volontariato ed in deroga a quanto citato al punto 4.4 può accogliere tali richieste a prescindere dal requisito di cui sopra.
 - 4.6. Il richiedente acquisirà, ad ogni effetto, la qualità d'associato al momento del rilascio della tessera sociale.
 - 4.7. Sono soci onorari coloro che, pur non avendo i requisiti sopra indicati, hanno ben meritato mediante opere specifiche e concrete in favore dell'Associazione. I soci onorari debbono essere nominati, su proposta motivata dal Presidente, dal Consiglio Direttivo con voto palese ed a maggioranza assoluta.

Articolo 5 : DIRITTI DEI SOCI

- 5.1. Ogni socio ha il diritto di partecipare alle attività e alle strutture dell'Associazione, d'informazione e d'accesso agli atti previa richiesta scritta motivata. L'accesso a tali documenti deve avvenire alla presenza del Presidente o di suo delegato, componente il Consiglio Direttivo.
- 5.2. Gli atti dell'Associazione sono portati a conoscenza dei soci attraverso l'affissione all'albo della sede.
- 5.3. Ogni socio ha il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione.
- 5.4. Ogni socio può proporsi quale candidato per gli Organi dell'Associazione stessa.
- 5.5. Ogni socio ha diritto di recesso senza alcun onere. Il diritto di recesso è un diritto potestativo, esercitabile ad iniziativa unilaterale dell'interessato e non è subordinato al preventivo assenso del Consiglio Direttivo.

Articolo 6 : DOVERI DEI SOCI

- 6.1. I soci sono tenuti a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 6.2. Gli associati devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, avendo unicamente diritto al rimborso delle spese documentate relative ad iniziative autorizzate dal Consiglio Direttivo.
- 6.3. Il comportamento verso gli altri associati e verso gli estranei deve rispettare i principi della civile convivenza.

Articolo 7 : SANZIONI

- 7.1. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti.**
- 7.2. In caso di comportamento personale difforme, che rechi pregiudizio agli scopi, al patrimonio dell'Associazione, ai membri del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo medesimo applica nell'ordine, in relazione alla gravità, le seguenti sanzioni motivate: richiamo, diffida, sospensione, espulsione dall'Associazione.**
- 7.3. In caso di controversia su questioni relative a diritti ed obblighi degli Associati, è garantita la facoltà di adire al Collegio dei Probiviri.**
- 7.4. I soci, a seguito della comunicazione scritta e preventiva dell'addebito, possono esercitare il diritto di contraddittorio e presentare controdeduzioni scritte, entro il termine di 20 giorni dalla notifica, prima comunque della assunzione definitiva di qualsiasi provvedimento sanzionatorio.**
- 7.5. Il Collegio dei Probiviri, dopo aver tentato la composizione della controversia, valutata la sussistenza dei presupposti per l'inoltro della proposta di provvedimento a carico del socio, comunica al Consiglio Direttivo l'esito di tale valutazione.**
- 7.6. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono insindacabili e inappellabili.**
- 7.7. Trascorsi cinque anni dall'espulsione dall'Associazione, previa specifica richiesta scritta da parte dell'espulso, il Consiglio Direttivo valuta l'opportunità e le modalità di reintegro del socio espulso medesimo.**

Articolo 8 : PATRIMONIO

- 8.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.**
- 8.2. In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio dopo la liquidazione, è devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.**
- 8.3. Per gli adempimenti connessi allo scioglimento o liquidazione dell'Associazione, l'Assemblea nominerà un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore che svolgerà il mandato coadiuvato dal Vicepresidente e dal Tesoriere.**

Articolo 9 : RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite da:

- 9.1. quote associative annuali dei soci, non restituibili né trasmissibili;**
- 9.2. contributi di soci, di privati e d'impresе pubbliche e/o private;**
- 9.3. contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime d'accreditamento, d'attività aventi finalità sociali in conformità ai fini istituzionali;**
- 9.4. fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;**

- 9.5. donazioni e lasciti;
- 9.6. corrispettivi d'attività istituzionali, d'attività complementari, di somministrazioni d'alimenti e bevande e dell'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici e di conferenze promozionali;
- 9.7. corrispettivi d'attività commerciali, svolte nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del dettato del decreto legislativo n° 460/97, nonché dalla Legge Nazionale n° 383/00 e successive eventuali modifiche e/o integrazioni.

Articolo 10 : RENDICONTO ANNUALE

- 10.1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre d'ogni anno.
- 10.2. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro il 30 novembre dell'anno precedente quello di spettanza. Esso deve essere depositato presso la sede sociale a disposizione degli associati, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione.
- 10.3. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro il 30 aprile successivo all'esercizio. Esso deve evidenziare separatamente i proventi e le spese delle attività istituzionali, complementari, eventualmente commerciali, nonché quelli delle raccolte occasionali e dei contributi pervenuti per attività convenzionate o in regime d'accreditamento. Il bilancio è depositato nella sede sociale almeno 30 giorni prima della riunione dell'Assemblea ordinaria d'approvazione, per l'esame da parte dei Revisori dei Conti.

Articolo 11 : AVANZO DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

- 11.1. Gli avanzi di gestione, i fondi di riserva o il capitale non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci.
- 11.2. L'eventuale avanzo di gestione è accantonato, in misura non inferiore al 25% (venticinque %), al fondo di riserva e il restante sarà destinato al finanziamento delle attività istituzionali e/o sociali dell'Associazione e/o a beneficenze.

Articolo 12 : ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Probiviri

Articolo 13 : ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

- 13.1. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno, in via ordinaria, per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo e, in via straordinaria, quando vi sia richiesta motivata, dal Presidente, o dalla maggioranza i componenti il Consiglio Direttivo o da almeno il 10% dei soci con motivazione scritta rivolta al Consiglio Direttivo.
- 13.2. L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente, ed è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci scritti; mentre in seconda convocazione (a distanza di almeno 24 ore dalla prima convocazione) è valida a prescindere dal numero dei presenti. L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un socio prescelto tra i presenti, per acclamazione.
- 13.3. Per deliberare la modifica dello Statuto dell'Associazione e/o lo scioglimento e/o la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, anche nelle convocazioni successive alla prima, occorre la presenza di almeno il 20% dei soci aventi diritto di voto.
- 13.4. Le convocazioni delle Assemblee devono essere rese pubbliche tramite avvisi, affissi all'albo della sede sociale, almeno 15 (quindici) giorni prima, e con eventuali altre forme di pubblicità.
- 13.5. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - provvede alla nomina del Consiglio Direttivo;
 - approva i bilanci preventivo e consuntivo;
 - approva i regolamenti interni e le convenzioni;
 - effettua proposte per le attività istituzionali, complementari e commerciali;
 - delibera le modifiche dello statuto, dei regolamenti e l'eventuale scioglimento dell'Associazione;
 - nomina la Commissione Elettorale, secondo le modalità indicate nel regolamento interno;
- 13.6. nelle assemblee ordinarie e straordinarie non sono ammesse deleghe.

Articolo 14 : ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 14.1. I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti tramite elezioni da indire con almeno 30 (trenta) giorni d'anticipo sulla data prevista di scadenza.
- 14.2. A tutte le operazioni elettorali presiede la Commissione Elettorale che è composta da 3 (tre) soci non candidati alle elezioni

Articolo 15 : CONSIGLIO DIRETTIVO

- 15.1. Il Consiglio Direttivo è composto da 11 (undici) componenti eletti dall'Assemblea fra i soci, nel rispetto del voto singolo.
- 15.2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito, quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti.
- 15.3. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, sono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.
- 15.4. In caso di dimissioni o di recesso di un consigliere, il suo posto viene assunto dal primo dei non eletti, nel caso in cui nelle liste elettorali vi

siano dei soci non eletti. In caso di mancanza di soci non eletti nelle liste elettorali, non è prevista la surroga di componenti il Consiglio Direttivo dimissionari.

15.4. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e si riunisce tutte le volte che il Presidente lo riterrà necessario, oppure su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti il Consiglio Direttivo stesso o di almeno il 15% (quindici per cento) dei soci con istanza motivata e scritta. Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio Direttivo ed a parità di voti, vale doppio quello del Presidente. Delle riunioni del Consiglio, verrà redatto, su apposito registro, il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

15.5. Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i propri componenti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

15.6. Il Consiglio Direttivo:

- predispone gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dà esecuzione alle delibere assembleari;
- elabora il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- stabilisce i rimborsi agli associati per le spese effettive sostenute per l'Associazione.

Articolo 16 : PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha tutti i poteri conferitigli dall'Assemblea ed inoltre:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- apre e chiude conti correnti bancari e postali;
- procede agli incassi da terzi e autorizza i pagamenti;
- conferisce ai soci, previa approvazione del Consiglio Direttivo, eventuale delega per la gestione di attività varie;
- gestisce i rapporti con enti pubblici.

Articolo 17 : VICE PRESIDENTE

Il Vicepresidente, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 18 : TESORIERE

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene contabilità, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Articolo 19 : SEGRETARIO

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Il Segretario cura la tenuta dei registri verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del registro degli aderenti dell'Associazione.

Articolo 20 : COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

20.1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 (tre) componenti effettivi nominati dall'Assemblea dei soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo.

20.2. In caso di dimissioni o di recesso di un componente effettivo nominato dall'Assemblea dei soci, il suo posto viene assunto dal primo dei non eletti. Nel caso che nelle liste elettorali non esistano dei candidati non eletti, è prevista la cooptazione tra i soci. L'avvenuta cooptazione deve essere approvata dall'Assemblea nella prima seduta utile.

20.3. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, accerta le giacenze di cassa, controlla la regolarità dei registri e redige verbale per ogni visita.

20.4. Controlla il bilancio consuntivo e predispone apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo stesso.

20.5. I membri del Collegio, possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Articolo 21 : COLLEGIO DEI PROBIVIRI

21.1. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) componenti effettivi nominati dall'Assemblea dei soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo.

21.2. In caso di dimissioni o di recesso di un componente effettivo nominato dall'Assemblea dei soci, il suo posto viene assunto dal primo dei non eletti. Nel caso che nelle liste elettorali non esistano dei candidati non eletti, è prevista la cooptazione tra i soci. L'avvenuta cooptazione deve essere approvata dall'Assemblea nella prima seduta utile.

21.3. Il Collegio dei Probiviri ha una funzione di garante rispetto a qualsiasi controversia potesse sorgere in ambito interno all'Associazione. Esso decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione d'eventuali ricorsi.

Articolo 22 : CARICHE ELETTIVE

I componenti degli Organi dell'Associazione svolgono la loro attività gratuitamente, sono in carica tre (3) anni e sono rieleggibili.

Articolo 23 : DISPOSIZIONI GENERALI

- 23.1. Tutti coloro che aderiscono all'Associazione e/o svolgono attività nell'ambito della stessa con qualifiche di dirigenti, soci o altro, hanno l'obbligo di osservare le norme del presente statuto e regolamento; essi accettano la piena e definitiva efficacia di tutti i provvedimenti e di tutte le decisioni particolari adottati dagli organi dell'Associazione.**
- 23.2. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra soci in conseguenza dell'interpretazione ed esecuzione di quanto previsto nel presente statuto e non rientranti nella competenza del Collegio dei Probiviri, saranno sottoposte al giudizio inappellabile del Presidente del Tribunale di Monza.**
- 23.3. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si applicano le norme del Codice Civile, per quanto applicabili, ed eventualmente quelle dello Statuto Nazionale dell'Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti riconosciuta dal Ministero dell'Interno alla quale l'Associazione aderisce.**
- 23.4. Il presente statuto è composto da 23 articoli dattiloscritti su otto pagine fino a questo punto.**

Letto, approvato dall'assemblea e sottoscritto dal Presidente dell'assemblea, dal Segretario e dal Presidente dell' A.P.S.

Varedo, 20 aprile 2012

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

IL PRESIDENTE